

Su iniziativa della Senatrice Simona Malpezzi
si invita alla conferenza stampa

P O T E R E E S E N T I M E N T O

Strategie matrimoniali nel Rinascimento italiano

Edizioni di Storia e letteratura – Roma 2023

**giovedì 6 GIUGNO 2024, alle ore 15,00,
Sala “Caduti di Nassirya” – Piazza Madama, 11 Roma
presso il Senato della Repubblica**

Discutono con l'autrice

L I N A S C A L I S I

ordinario di storia moderna nell'Università di Catania
Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Catania

Sen. S i m o n a M A L P E Z Z I

Commissione per la Biblioteca e l'Archivio storico del Senato della Repubblica

Prof. M a r c e l l o V E R G A

ordinario di storia moderna nell'Università di Firenze

* * *

Hanno retto dimore e corti, hanno ispirato la penna dei letterati e sono state concretamente attive nel mantenimento del potere. Ai capi opposti dell'Italia rinascimentale – tra la corte mantovana dei Gonzaga e i territori dei nobili siciliani – una dinastia di donne ha difeso possessi ed elaborato strategie, prendendo il posto delle figure maschili quando mariti e figli partivano – e perivano – per servire l'imperatore. Di molte di loro si conoscono i nomi e, a tratti, anche le vicende; di altre quasi nulla. Eppure, quelle donne si trovarono agli snodi di una rete politica italiana e sovranazionale tra gli inizi del Quattrocento e gli anni Quaranta del Cinquecento, nella Napoli aragonese e nella Sicilia non ancora castigliana.

Le opinioni e i contenuti espressi nell'ambito dell'iniziativa sono nell'esclusiva responsabilità dei proponenti e dei relatori e non sono riconducibili in alcun modo al Senato della Repubblica o a organi del Senato medesimo.

L'accesso alla Sala - con abbigliamento consono, e per gli uomini, obbligo di giacca e cravatta - è consentito fino al raggiungimento della capienza massima.

I giornalisti e gli ospiti devono accreditarsi scrivendo a: simona.malpezzi@senato.it

I giornalisti devono accreditarsi comunicando contestualmente i propri dati anagrafici, gli estremi della tessera dell'Ordine o del documento di identità e la testata di riferimento.

Sarà possibile seguire l'evento online, in diretta streaming su webtv.senato.it e sul canale YouTube del Senato Italia